

# ACLI SOLIDARIETA' E SERVIZI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Como
Codice Fiscale	01372740132
Numero Rea	COMO-LECCO 185456
P.I.	01372740132
Capitale Sociale Euro	7.982 i.v.
Forma giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A117373

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	16.068	12.665
II - Immobilizzazioni materiali	37.340	37.630
III - Immobilizzazioni finanziarie	91.843	101.026
Totale immobilizzazioni (B)	145.251	151.321
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	7.600	8.500
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	585.513	804.731
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.880	3.880
Totale crediti	589.393	808.611
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	123.632	160.597
Totale attivo circolante (C)	720.625	977.708
D) Ratei e risconti	6.214	38.483
Totale attivo	872.090	1.167.512
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.982	8.725
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	35.358	35.358
V - Riserve statutarie	70.987	70.987
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(127.988)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(228.168)	(127.988)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	(241.829)	(12.918)
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	552.811	576.342
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	552.767	597.017
Totale debiti	552.767	597.017
E) Ratei e risconti	8.341	7.071
Totale passivo	872.090	1.167.512

## Conto economico

**31-12-2020 31-12-2019**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.345.250	2.640.100
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	22.399	5.762
altri	5.353	10.567
Totale altri ricavi e proventi	27.752	16.329
Totale valore della produzione	2.373.002	2.656.429
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	334.006	372.166
7) per servizi	579.858	688.743
8) per godimento di beni di terzi	187.159	252.834
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.046.734	1.037.677
b) oneri sociali	301.084	301.847
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	80.624	78.130
c) trattamento di fine rapporto	80.624	78.130
Totale costi per il personale	1.428.442	1.417.654
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.656	17.121
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	4.558
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.876	12.563
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.780	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	23.438	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	33.094	17.121
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	900	(700)
14) oneri diversi di gestione	29.223	38.526
Totale costi della produzione	2.592.682	2.786.344
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(219.680)	(129.915)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	1	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	694	1.929
Totale proventi diversi dai precedenti	694	1.929
Totale altri proventi finanziari	695	1.929
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	2
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	2
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	695	1.927
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	9.183	0
Totale svalutazioni	9.183	0

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(9.183)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(228.168)	(127.988)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(228.168)	(127.988)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

### **Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

#### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

In data 21 dicembre 2018 la società ha sottoscritto il rinnovo per 3 anni del contratto di Gruppo Paritetico Cooperativo, stipulato a dicembre 2008, ai sensi dell'art. 2545 septies c.c., nell'ambito del quale:

- Caleidoscopio Società Cooperativa partecipa in qualità di Capogruppo;

- risultano quali soggetti partecipanti le seguenti società ed Enti:

- A.C.L.I (Associazioni Cristiana Lavoratori Italiani) - Sede Provinciale di COMO - CF 80015140132;
  - ACLICHEF Società Cooperativa - CF 02420950137;
  - ACLITURISMO Società Cooperativa in liquidazione - CF 02773240136;
  - QUESTA GENERAZIONE Società Cooperativa Sociale - CF 01469190134;
  - ACLI SOLIDARIETA' E SERVIZI Società Cooperativa Sociale - CF 01372740132;
  - SVILUPPO S.R.L. Con Socio Unico (già controllata da Caleidoscopio Società Cooperativa ex art.2359 c.c.) - CF 02925350130;
  - Associazione Scuola Professionale ACHILLE GRANDI - CF 81009950130;
  - Associazione FAMIGLIE IN CAMMINO - CF 95070270137;
  - Associazione AVAL COMO ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO DELLE ACLI LOMBARDIA - CF 95078800133;
  - FEDERAZIONE NAZIONALE ANZIANI E PENSIONATI (F.A.P.) ACLI - CF 95077670131;
- i partecipanti sviluppano e consolidano le proprie strutture aziendali accentrando la direzione ed il coordinamento delle seguenti aree aziendali:
- area finanziaria;
  - area degli acquisti centralizzati;
  - area amministrativa.

## **Principi di redazione**

## PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale, così come meglio descritta nel successivo paragrafo dedicato;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, sono state identificate significative incertezze e qui di seguito sono illustrate tali incertezze e piani aziendali futuri per farvi fronte.

In particolare si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio, nel mese di febbraio 2020, in Italia si è manifestata l'emergenza sanitaria epidemiologica da "Coronavirus" (cd. "COVID-19") a fronte della quale sono stati emanati numerosi decreti governativi contenenti misure d'urgenza per la prevenzione ed il contenimento dell'epidemia, i quali hanno portato ad una limitazione dell'attività aziendale.

Pur rimandando all'apposito paragrafo della Nota integrativa per l'illustrazione delle modalità di svolgimento dell'attività nell'attuale fase emergenziale, dell'adozione delle regole aziendali anti-contagio, delle misure di sostegno economico richieste e/o fruite dalla società, nonché dell'impatto degli eventi da COVID-19 sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria aziendale, si evidenzia che le stime contabili al 31 dicembre 2020 sono state effettuate sulla base di una serie di indicatori macroeconomici, finanziari ed economici al 31.12.2020 inerenti il settore di riferimento nonché sulla base dei piani e del budget predisposto dall'organo amministrativo per l'esercizio 2021.

In particolare il contenuto di tali piani è così riassumibile:

- 1) struttura di Lezeno: già alla data di redazione del presente progetto di bilancio risulta in miglioramento grazie alla gestione corrente, atteso il fatto che la RSA è tornata ad una gestione a pieno regime;
- 2) struttura "Residenza Amica": il miglioramento gestionale è basato sulla ridefinizione e, ove necessario, riduzione di alcuni turni di lavoro, unitamente alla razionalizzazione di alcune procedure interne, nell'ottica di raggiungere la piena occupazione nel breve periodo;
- 3) struttura di CàMerlata. A seguito del calo delle presenze, il budget predisposto dagli amministratori è basato sulla pianificazione di una riduzione della complessiva struttura dei costi, già avviata.

Unitamente a tali azioni, si procederà con una razionalizzazione di alcuni costi e spese generali, anche in accordo con la struttura generale delle Acli.

Il tutto unitamente alla prosecuzione delle altre attività i cui centri di costi risultano profittevoli e cessando, invece, le attività che non sono in grado di contribuire al raggiungimento, già dal 2021, del pareggio di bilancio.

Tali obiettivi sono riassunti nel budget approvato dall'organo amministrativo e che individua, per l'appunto, quale obiettivo per l'esercizio 2021 quello del pareggio del conto economico.

Con riferimento alle perdite emerse nel bilancio al 31.12.2020 e riferibili agli esercizi chiusi al 31.12.2019 e al 31.12.2020 (pari a complessivi euro 356.156), si precisa che, per effetto delle stesse, risulterebbero applicabili le disposizioni di cui agli art. 2482-bis c.c. e 2482-ter c.c..

Ai sensi dell'art. 6 del D.L. 08/04/2020 n. 23, tali perdite sono distintamente esposte nella presente Nota Integrativa. Esse quindi non sono computate ai fini del rispetto dei limiti previsti dagli art. 2482-bis c.c. e 2482-ter c.c..

In relazione a quanto sopra la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività in base alle ordinarie procedure di valutazione ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art.2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili.

In forza di ciò si stima che la prosecuzione dell'attività aziendale potrà avvenire nella permanenza del presupposto della continuità aziendale anche nell'esercizio 2021 anche in relazione all'applicazione dell'art. 38-quater della Legge 17/07/2020 n. 77 che consente la permanenza di tale prospettiva nelle valutazioni relative al bilancio 2020 purché presente nelle medesime valutazioni effettuate al 31 dicembre 2019, ancorché in applicazione dell'art. 7 della Legge 05/06/2020 n. 40.

-

Il bilancio è redatto in unità di euro.

### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' NELLA FASE EMERGENZIALE**

L'emergenza epidemiologica derivante dall'insorgere del Covid 19, i successivi decreti e provvedimenti governativi che hanno portato ad una riduzione dell'attività nell'esercizio 2020, hanno comportato, a decorrere dal mese di marzo 2020, una serie di effetti, di seguito meglio precisati, sia sui ricavi che sui costi, con una conseguente incidenza sul risultato aziendale.

In particolare tali eventi hanno comportato i seguenti effetti:

- una contrazione dei ricavi complessivamente pari all'11 %;
- decisioni assunte con riferimento al personale (es. ricorso allo smart working, ricorso agli specifici ammortizzatori sociali per complessive 76 ore, alla fruizione di periodi congedo / ferie).

Nel contempo gli amministratori hanno adottato i necessari provvedimenti volti alla fruizione delle agevolazioni previste dai provvedimenti governativi:

- 1) utilizzo degli ammortizzatori sociali, come sopra già precisato;
- 2) fruizione dei primi crediti di imposta connessi a talune voci di costi fissi;
- 3) si è fruito delle dilazioni per l'esecuzione dei versamenti fiscali e previdenziali disposte dai decreti emergenziali susseguiti nel corso dell'esercizio.

L'emergenza sanitaria ed economica ha peraltro reso necessari anche dei cambiamenti nella gestione aziendale in forza dell'adozione di un Protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

## Cambiamenti di principi contabili

### CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

## Correzione di errori rilevanti

### Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

### PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## Criteri di valutazione applicati

### CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono state sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Si precisa che nella voce b)10)c) "Svalutazione immobilizzazioni immateriali" sono state rilevate le svalutazioni pari ad € 3.780 relative ai beni immateriali "Manutenzioni e riparazioni beni di terzi Santa Croce", conseguentemente alla chiusura della struttura nel mese di novembre 2020.

#### *Informativa ai sensi dell'art. 60, comma 7-quater, della Legge 13 ottobre 2020 n. 126*

Ai sensi dell'art. 60, comma 7-bis, della Legge 13 ottobre 2020 n. 126 gli amministratori si sono avvalsi della facoltà, in deroga all'articolo 2426, primo comma, numero 2), c.c., di non effettuare, nel bilancio al 31/12/2020 l'ammortamento annuo del costo delle seguenti immobilizzazioni immateriali:

VOCE DI BILANCIO	% AMMORTAMENTO ES 2019	% AMMORTAMENTO ES 2020 Valore ammortamento sospeso
Manutenzioni e riparazioni beni di terzi Lezzeno	20%	€ 1.901
Manutenzioni e riparazioni beni di terzi Lenno	11,11%	€ 1.338
Manutenzioni e riparazioni beni di terzi Via D. Pino	20%	€ 1.674



totale ammortamenti sospesi € 4.913

Ai sensi dell'art. 60, comma 7-quater, della Legge 13 ottobre 2020 n. 126 si precisa quanto segue.

Le ragioni che hanno indotto all'adozione della sopracitata deroga sono le seguenti:

- la riduzione degli ammortamenti ha consentito di ridurre la perdita registrata per effetto della pandemia;

L'applicazione della predetta deroga ha comportato un incremento del risultato economico dell'esercizio nonché dell'attivo dello stato patrimoniale per un importo pari ai minori ammortamenti stanziati. L'applicazione della predetta deroga non ha comportato alcun impatto sulla situazione finanziaria della società.

Ai sensi dell'art. 60, comma 7-ter, della Legge 13 ottobre 2020 n. 126 la società destina ad una specifica riserva indisponibile l'utile dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 nonché, in caso di incapienza di quest'ultimo, utilizzando altre riserve, sia di utili che patrimoniali disponibili, nonché, per l'ulteriore differenza, accantonando gli utili degli esercizi successivi.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

Per i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno risulta invariata la loro presunta durata di utilizzazione, non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

#### ***Rivalutazione ai sensi dell'art. 110 D.L. 14/08/2020 n. 104***

Non risulta iscritta la rivalutazione di beni immateriali/diritti in applicazione dell'art. 110 del D.L. 14/08/2020 n.104.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;

- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono state sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

**Informativa ai sensi dell'art. 60, comma 7-quater, della Legge 13 ottobre 2020 n. 126**

Ai sensi dell'art. 60, comma 7-bis, della Legge 13 ottobre 2020 n. 126 gli amministratori si sono avvalsi della facoltà, in deroga all'articolo 2426, primo comma, numero 2), c.c., di non effettuare, nel bilancio al 31/12/2020 l'ammortamento annuo del costo delle seguenti immobilizzazioni materiali:

	% anno 2019	Valore ammortamento sospeso 2020
attrezzatura Lezzeno	25	€ 600,00
attrezzatura Lenno	25	€ 740,00
attrezzatura Lomazzo	10	€ 63,00
attrezzatura via Pino	10%-25%	€ 432,00
biancheria Lezzeno	10	€ 59,00
automezzi sede	25	€ 25,00
macchine ufficio elettroniche sede	20	€ 395,60
macchine ufficio elettroniche Lezzeno	20	€ 360,00
macchine ufficio elettroniche Via Pino	20	€ 120,00
mobili e arredi Lenno	10	€ 377,00
mobili e arredi Via Pino	10	€ 480,00
mobili e arredi Lezzeno	10	€ 478,00
ammortamenti sospesi		€ 4.129,60

Ai sensi dell'art. 60, comma 7-quater, della Legge 13 ottobre 2020 n. 126 si precisa quanto segue.

Le ragioni che hanno indotto all'adozione della sopracitata deroga sono le seguenti:

- la riduzione degli ammortamenti ha consentito di ridurre la perdita operativa registrata per effetto della pandemia.

L'applicazione della predetta deroga ha comportato un incremento del risultato economico dell'esercizio nonché dell'attivo dello stato patrimoniale per un importo pari ai minori ammortamenti stanziati indicati nel prospetto sopra riportato. L'applicazione della predetta deroga non ha comportato alcun impatto sulla situazione finanziaria della società.

Ai sensi dell'art. 60, comma 7-ter, della Legge 13 ottobre 2020 n. 126 la società destina ad una specifica riserva indisponibile l'utile dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 nonché, in caso di incapienza di quest'ultimo, utilizzando altre riserve, sia di utili che patrimoniali disponibili, nonché, per l'ulteriore differenza, accantonando gli utili degli esercizi successivi.

Non sono in ogni caso soggetti ad ammortamento i cespiti la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento, per i beni acquisiti nel 2020 e sempre che non siano oggetto della sopracitata deroga, decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Tale criterio generale è stato applicato per tutti i beni acquisiti negli esercizi precedenti.

In caso di mancato esercizio della deroga, sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Essi sono altresì rivisti nel caso in cui, per effetto dell'esercizio della deroga ex art. 60, comma 7-bis della Legge 13 ottobre 2020 n. 126, la vita utile residua del bene risulti modificata.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate nell'esercizio antecedente nonché per i beni per i quali non è stata applicata la deroga ex art. 60, comma 7-bis della Legge 13 ottobre 2020 n. 126:

Impianti e macchinari: 12%

Attrezzature industriali e commerciali: 10% - 25%

Biancheria: 10%

Altri beni:

- mobili e arredi: 10%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Non risultano iscritti beni materiali rivalutati in applicazione dell'art. 110 del D.L. 14/08/2020 n.104.

#### ***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato o da altri enti pubblici, ove iscritti, sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

#### ***Partecipazioni immobilizzate***

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Nell'esercizio, qualora siano venute meno le condizioni che avevano determinato nel/i precedente/i esercizio/i una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore determinato sulla base dell'OIC 21 par. 42 e 43.

#### ***Partecipazioni non immobilizzate***

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

#### **Titoli di debito**

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

#### ***Titoli immobilizzati***

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

#### ***Titoli non immobilizzati***

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico".

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio.

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si evidenzia inoltre quanto segue:

In conformità con l'OIC 13 par.42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par.39.

### **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value hedge) sono rilevate in conto economico.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

### **Crediti tributari e per imposte anticipate**

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità a tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Valori in valuta**

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato. *[Eliminare se non applicabile]*

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

## **Altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 106, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, ci si è avvalsi del termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio previsto dalla sopracitata disposizione per la convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

##### CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad €0 (€0 nel precedente esercizio).

#### Immobilizzazioni

##### IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €145.251 (€151.321 nel precedente esercizio).

#### Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	191.118	263.878	101.026	556.022
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	178.453	225.958		404.411
Svalutazioni	0	290	0	290
Valore di bilancio	12.665	37.630	101.026	151.321
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	7.182	5.586	0	12.768
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	5.670	0	0	5.670
Ammortamento dell'esercizio	0	5.876		5.876
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	9.183	9.183
Altre variazioni	1.891	0	0	1.891
Totale variazioni	3.403	(290)	(9.183)	(6.070)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	192.631	269.465	101.026	563.122
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	176.563	231.835		408.398
Svalutazioni	0	290	9.183	9.473
Valore di bilancio	16.068	37.340	91.843	145.251

Si precisa che alla voce "Altre variazioni" nei beni immateriali risulta iscritta la variazione in diminuzione pari ad € 1.889 corrispondente al fondo ammortamento dei beni immateriali "Manutenzioni e riparazioni beni di terzi Santa Croce", dismessi conseguentemente alla chiusura della struttura nel mese di novembre 2020.



Le informazioni inerenti l'applicazione delle disposizioni in materia di rivalutazione ex art. 110 DL 14/08/2020 n. 104 sono fornite nello specifico successivo paragrafo

## Immobilizzazioni finanziarie

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

#### **Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €68.943 (€78.126 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €22.900 (€22.900 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	78.126	78.126	22.900
<b>Valore di bilancio</b>	78.126	78.126	22.900
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	9.183	9.183	0
<b>Totale variazioni</b>	(9.183)	(9.183)	0
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	78.126	78.126	22.900
<b>Svalutazioni</b>	9.183	9.183	0
<b>Valore di bilancio</b>	68.943	68.943	22.900

#### **Commento, movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 68.943 (€ 78.126 nel precedente esercizio) e sono rappresentate da:

- Partecipazione in Caleidoscopio Società Cooperativa € 52.911:

è costituita da 2.100 azioni ordinarie sottoscritte del valore nominale di 25 Euro e da 4 azioni di partecipazione cooperativa sottoscritte del valore nominale di 100 Euro;

- Partecipazione in Eureka - Consorzio per lo Sviluppo Cooperativo - Società Cooperativa € 4.655:

è costituita da 180 azioni ordinarie sottoscritte del valore nominale di 25 Euro;

- Partecipazione in Questa Generazione Società Cooperativa Sociale € 11.067:

è costituita da 40 azioni di sovvenzione sottoscritte del valore nominale di 500 Euro e da n. 10 quote ordinarie del valore nominale di 25 Euro; il valore della partecipazione è stato ridotto prudenzialmente della svalutazione pari ad € 9.143, per cui il valore iscritto a bilancio risulta così determinato:

Costo iscritto € 20.250

a dedurre fondo svalutazione € 9.183

valore di bilancio € 11.067

- Partecipazione in Cooperfidi Italia Società Cooperativa: quota sottoscritta € 310.

Altri titoli immobilizzati:

Caleidoscopio Società Cooperativa:

Trattasi di numero 229 obbligazioni del valore nominale di €. 100 cadauna e così per un totale pari ad Euro 22.900 emesse dalla Società "Caleidoscopio Società Cooperativa", tasso di interesse 2 %, scadenza 31/12/2021.

## Attivo circolante

### ATTIVO CIRCOLANTE

#### Rimanenze

##### Introduzione, rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 7.600 (€ 8.500 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	8.500	(900)	7.600
<b>Totale rimanenze</b>	8.500	(900)	7.600

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

##### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile. Si precisa che crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, che è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	514.821	5.328	520.149	520.149	0	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	42.441	(2.093)	40.348	40.348	0	0
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	251.349	(222.453)	28.896	25.016	3.880	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	808.611	(219.218)	589.393	585.513	3.880	0

Con riferimento agli altri crediti si riporta il seguente dettaglio:

ALTRI CREDITI	
Crediti v/ Acliturismo	36.876

• fondo svalutazione altri crediti	-18.438
Credito v/Caleidoscopio per Gruppo Cooperativo Paritetico	4.065
Altri crediti	1.778
Crediti v/dipendenti	162
Crediti vs/Inail	173
Crediti diversi	400
Scadenti oltre l'esercizio:	
Depositi cauzionali	3.880
<b>TOTALE</b>	<b>28.896</b>

Il fondo svalutazione crediti ha avuto le seguenti movimentazioni:

	Crediti Commerciali	Altri crediti
Fondo iniziale	13.080	
Accantonamenti	5.000	
Utilizzi	0	
Fondo finale	18.080	

## Disponibilità liquide

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €123.632 (€160.597 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	151.041	(34.467)	116.574
Denaro e altri valori in cassa	9.556	(2.498)	7.058
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>160.597</b>	<b>(36.965)</b>	<b>123.632</b>

## Ratei e risconti attivi

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €6.214 (€38.483 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	422	216	638
Risconti attivi	38.061	(32.485)	5.576
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>38.483</b>	<b>(32.269)</b>	<b>6.214</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Non risultano capitalizzati oneri finanziari in alcun elemento iscritto nell'attivo

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

**Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non è stata operata alcuna riduzione di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali, salvo per talune immobilizzazioni immateriali per attività cessata, come già indicato in precedente paragrafo.

Nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore.

**Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali**

Ai sensi dell'art. 10 della legge 72/1983 si precisa che in bilancio non risultano iscritti beni oggetto nell'esercizio a rivalutazioni monetarie ed economiche.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

#### PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### Patrimonio netto

#### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €-241.829 (€-12.918 nel precedente esercizio).

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	8.725	0	0	0	743	0		7.982
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	35.358	0	0	0	0	0		35.358
Riserve statutarie	70.987	0	0	0	0	0		70.987
Altre riserve								
Totale altre riserve	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	(127.988)	0	0	0		(127.988)
Utile (perdita) dell'esercizio	(127.988)	0	127.988	0	0	0	(228.168)	(228.168)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(12.918)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>743</b>	<b>0</b>	<b>(228.168)</b>	<b>(241.829)</b>

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	9.116	0	0	0	391	0		8.725
Riserva legale	35.358	0	0	0	0	0		35.358
Riserve statutarie	88.769	0	0	0	17.782	0		70.987
Altre riserve								
Varie altre riserve	1	0	0	0	1	0		0
Totale altre riserve	1	0	0	0	1	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(17.782)	0	17.782	0	0	0	(127.988)	(127.988)
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>115.462</b>	<b>0</b>	<b>17.782</b>	<b>0</b>	<b>18.174</b>	<b>0</b>	<b>(127.988)</b>	<b>(12.918)</b>

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	7.982		B, C	7.982	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	35.358		B	35.358	0	0
Riserve statutarie	70.987		B	70.987	17.782	0
Altre riserve						
<b>Totale altre riserve</b>	0			-	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
<b>Totale</b>	114.327			114.327	17.782	0
<b>Quota non distribuibile</b>				114.327		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

### Commento, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Con riferimento alle perdite emerse nel bilancio al 31.12.2020 e riferibili agli esercizi chiusi al 31.12.2019 e al 31.12.2020 (pari a complessivi euro 356.156), si precisa che, per effetto delle stesse, risulterebbero applicabili le disposizioni di cui agli art. 2482-bis c.c. e 2482-ter c.c..

Ai sensi dell'art. 6 del D.L. 08/04/2020 n. 23, tali perdite sono distintamente esposte nella presente Nota Integrativa. Esse quindi non sono computate ai fini del rispetto dei limiti previsti dall'articolo 2545-duodecies c.c..

\*\*\*

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

#### Capitale sociale:

il capitale sociale ammonta ad Euro 7.982 (Euro 8.725 nel precedente esercizio); è composto da azioni del valore nominale pari ad € 25 ciascuna. Ogni socio persona fisica ha sottoscritto una azione, mentre i soci persone giuridiche hanno sottoscritto n. 10 azioni ciascuno.

Il capitale sociale posseduto dai soci persone fisiche si è incrementato, nel corso degli esercizi precedenti, del valore dei ristorni attribuiti ad ogni socio in aumento della partecipazione.

**Riserva legale:** nella riserva legale è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce, in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto.

**Riserve statutarie:** nelle riserve statutarie sono iscritte tutte le tipologie delle riserve previste dallo statuto.

**Altre riserve:** questa voce accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto. In particolare, essa è composta da:

varie altre riserve:

- riserva straordinaria indivisibile, che accoglie la quota degli utili deliberata dall'assemblea dei soci e che rappresenta un'ulteriore riserva non distribuibile ai soci cooperatori, in ossequio alla normativa ed allo statuto.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

### **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

Ai sensi dell'art. 10 della legge 72/1983 si precisa che in bilancio non risultano iscritti beni oggetto nell'esercizio a rivalutazioni monetarie ed economiche.

## **Fondi per rischi e oneri**

### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €0 (€0 nel precedente esercizio).

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

### **TFR**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €552.811 (€576.342 nel precedente esercizio).

Il saldo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	576.342
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	69.463
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	92.994
<b>Totale variazioni</b>	(23.531)
<b>Valore di fine esercizio</b>	552.811

## **Debiti**

### **DEBITI**

## Variazioni e scadenza dei debiti

## Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	822	74	896	896	0	0
Debiti verso fornitori	256.764	(257)	256.507	256.507	0	0
Debiti tributari	22.834	(14.303)	8.531	8.531	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	89.825	(12.826)	76.999	76.999	0	0
Altri debiti	226.772	(16.938)	209.834	209.834	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>597.017</b>	<b>(44.250)</b>	<b>552.767</b>	<b>552.767</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Con riferimento alla voce "Altri debiti" si fornisce il seguente dettaglio:

<b>ALTRI DEBITI</b>	
Debiti v/personale	69.235
Debiti v/personale oneri differiti	128.932
Debiti v/soci capitale sociale	1.134
Debiti v/sindacati	284
Deposito cauzionale V.Pino	3.400
Debiti v/Comune Lezzeno utenze	1.841
Debiti v/Consorzio Concerto	3.668
Debiti trattenute dipendenti	240
Caparre Bellaria	1.100
<b>TOTALE</b>	<b>209.834</b>

## Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	552.767	552.767

## Finanziamenti effettuati da soci della società

### Finanziamenti effettuati dai soci

Non risultano iscritti finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

### Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società non ha attivato un'operazione di ristrutturazione del debito.



## Ratei e risconti passivi

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €8.341 (€7.071 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.086	103	2.189
Risconti passivi	4.985	1.167	6.152
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>7.071</b>	<b>1.270</b>	<b>8.341</b>

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

## Valore della produzione

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

#### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Corrispettivi soggiorni	178.060
Corrispettivi viaggi	170
Ricavi fatture soggiorni	132.880
Ricavi pasti privati	5.231
Ricavi pasti in convenzione	30.383
Ricavi prestaz.servizi enti pubblici	365.373
Ricavi prestazioni a privati	1.204.878
Ricavi servizi a enti privati	22.055
Ricavi contributi regionali	406.220
<b>Totale</b>	<b>2.345.250</b>

## Costi della produzione

### COSTI DELLA PRODUZIONE

#### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi €579.858 (€688.743 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	17.114	(6.442)	10.672
Lavorazioni esterne	45.295	(1.606)	43.689
Energia elettrica	38.533	(2.491)	36.042
Spese di manutenzione e riparazione	72.982	(14.473)	58.509
Compensi a sindaci e revisori	4.442	67	4.509
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	3.711	(2.714)	997
Pubblicità	3.206	(144)	3.062
Spese e consulenze legali	0	1.498	1.498
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	17.059	(70)	16.989
Spese telefoniche	9.086	(989)	8.097
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	2.496	597	3.093

Assicurazioni	15.239	(743)	14.496
Spese di rappresentanza	4.680	(2.909)	1.771
Spese di viaggio e trasferta	28.363	(7.771)	20.592
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	235	569	804
Altri- servizi diversi	426.302	(71.264)	355.038
<b>Totale</b>	<b>688.743</b>	<b>(108.885)</b>	<b>579.858</b>

La voce "altri servizi diversi" è rappresentata principalmente dai seguenti costi:

€ 23.068,50 Prestazioni infermieristiche

€ 41.914,16 Compensi medici

€ 10.832,40 Compensi fisioterapisti

€ 136.887,64 Costo per progetti

€ 27.387,50 Pocket money progetto profughi.

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 187.159 (€ 252.834 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	251.644	(65.151)	186.493
Royalties, diritti d'autore e brevetti	913	(247)	666
Altri	277	(277)	0
<b>Totale</b>	<b>252.834</b>	<b>(65.675)</b>	<b>187.159</b>

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 29.223 (€ 38.526 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Diritti camerali	719	14	733
Abbonamenti riviste, giornali ...	1.100	32	1.132
Sopravvenienze e insussistenze passive	2.649	5.200	7.849
Altri oneri di gestione	34.058	(14.549)	19.509
<b>Totale</b>	<b>38.526</b>	<b>(9.303)</b>	<b>29.223</b>

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

### RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

Gli effetti sui componenti positivi correlati all'emergenza epidemiologica sono esposti, se presenti, nello specifico paragrafo dedicato.

### COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

Gli effetti sui componenti positivi correlati all'emergenza epidemiologica sono esposti, se presenti, nello specifico paragrafo dedicato.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

### **IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

#### Imposte correnti:

La cooperativa non ha computato l'IRES, in quanto ha conseguito un imponibile fiscale negativo e non ha computato l'irap di competenza regionale in quanto per le cooperative sociali è prevista l'esenzione nella Regione Lombardia.

#### Imposte differite e anticipate:

Non esistono differenze temporanee tassabili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte differite passive mediante imputazione delle stesse ad apposito fondo del passivo.

Non esistono differenze temporanee deducibili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte anticipate.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Dati sull'occupazione**

##### **Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	<b>Numero medio</b>
<b>Impiegati</b>	30
<b>Operai</b>	8
<b>Totale Dipendenti</b>	38

#### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

##### **Compensi agli organi sociali**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile: non risultano iscritti compensi nè crediti.

#### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

##### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel presente bilancio non risultano verificati i presupposti per l'indicazione delle informazioni previste dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile.

#### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

##### **Operazioni con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis, c.c., si segnala che la società, nel corso dell'esercizio, non ha intrattenuto con parti correlate, operazioni soggette agli obblighi informativi.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i dirigenti soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, qualora concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

#### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

##### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

L'emergenza epidemiologica Covid 19 continua ma non si sono riscontrati quest'anno infezioni nella nostra struttura; i monitoraggi con i tamponi e la partenza delle vaccinazioni ci fanno sperare per una stabilizzazione della situazione.

L'attività degli amministratori sta proseguendo in linea ed in coerenza con le ipotesi di budget approvate dall'organo amministrativo.

La chiusura fatta lo scorso anno delle strutture Calderoni e Residenza SantaCroce ha liberato importanti risorse di controllo delle altre strutture rimaste: la direttrice di Calderoni è stata affiancata alla direzione di Residenza Amica per portare a termine quel percorso di ripresa iniziato.

I Vicepresidenti Frangi e Minotti hanno rafforzato il loro supporto a Residenza Amica e CàMerlata, con interventi frequenti e un interscambio più intenso per superare le difficoltà che ancora oggi le due strutture possono avere.

La consigliera Meroni continua il presidio puntuale sulla RSA Villa Citterio, cercando di tenere alto il livello di presenze, contenendo i costi in solo quelli necessari.

La prosecuzione della fase emergenziale ha comportato il protrarsi di taluni degli effetti economici, patrimoniali e finanziari già segnalati nel paragrafo dedicato alle "Modalità di svolgimento dell'attività nella fase emergenziale". A tale proposito la società ha proseguito nel monitoraggio degli ulteriori interventi normativi dal Legislatore a supporto delle imprese. Pur nel contesto di incertezza circa la prosecuzione dell'emergenza epidemiologica nell'esercizio 2021, avuto riguardo all'avvio della campagna vaccinale nonché alle stime di ripresa dell'economia così come attestata dai principali studi a riguardo (ivi compresa la Nota di Aggiornamento al D.E.F.), si stima che i predetti effetti saranno comunque più contenuti rispetto all'esercizio di riferimento del presente bilancio.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Strumenti finanziari derivati**

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La società ha sottoscritto un contratto di Gruppo Cooperativo Paritetico ai sensi dell'art. 2545-septies del Codice Civile, come indicato nella premessa della presente nota integrativa.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

La società non possiede alcuno dei titoli cui le norme inerenti la redazione della Relazione sulla Gestione fanno riferimento.

## **Informazioni relative alle cooperative**

### **INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE**

#### **Premessa**

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A117373.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata nei successivi paragrafi.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è invece affidata a RE & VI S.r.l. Via Martino Anzi 8 - COMO.

## Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

### **Attestazione della prevalenza ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile**

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile. Ciò nonostante, ed al fine di integrare l'informativa di bilancio (anche in ossequio a quanto previsto dal nuovo verbale di revisione), si precisa che i rapporti di scambio con i soci portano alla seguente rappresentazione degli scambi mutualistici:

	Es. corrente €	Es. corrente %	Es. precedente €	Es. precedente %
Costo del lavoro dei soci (B9 + B7)	652.468	45,34%	744.528	52,11%
Costo del lavoro di terzi non soci (B9 + B7)	786.544	54,36%	684.333	47,89%
Totale	1.439.012	100%	1.428.861	100%

## Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

### **Informazioni sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile**

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare i movimenti dell'esercizio:

- n. soci all'inizio dell'esercizio: 47
- domande di ammissione pervenute: 0
- domande di ammissione esaminate: 0
- domande di ammissione accolte: 0
- recessi di soci pervenuti: 3
- recessi di soci esaminati: 3
- recessi di soci accolti: 3

totale soci alla chiusura dell'esercizio: 44.

## Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

### **Informazioni sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile**

La società è regolata dalle disposizioni del codice civile in materia di Società Cooperative.

La società, in quanto cooperativa sociale, è altresì disciplinata dalla Legge 8 novembre 1991 n. 381.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale, che di seguito sinteticamente si riporta:

"La Cooperativa è retta e disciplinata secondo le disposizioni di cui alla legge 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo il principio della mutualità prevalente, di cui agli articoli 2512 e seguenti del codice civile, senza fini di speculazione privata e volta a perseguire la funzione sociale propria delle cooperative sociali.

Lo scopo della cooperativa è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi sociali, socio-sanitari ed educativi nonché le attività individuate nei decreti legislativi di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b) e c) della legge 6 giugno 2016, n. 106 in quanto integranti il disposto di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) della Legge 381/1991, nei settori indicati al successivo art. 4.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Tali principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, intende cooperare attivamente e stabilmente con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, operando di preferenza nell'ambito territoriale del territorio nazionale, anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi e di enti, pubblici o privati, che perseguano finalità di solidarietà sociale analoghe od affini.

La Cooperativa persegue le proprie finalità statutarie attraverso il coordinamento delle risorse fisiche, materiali e morali, dei soci e di terzi che, a qualsiasi titolo partecipino, nelle diverse forme, all'attività ed alla gestione della Cooperativa.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

La Cooperativa si propone altresì di partecipare al rafforzamento del Movimento Cooperativo aderendo alla Confederazione delle Cooperative Italiane per il tramite dell'Unione Interprovinciale di Como e Varese - Confcooperative Insubria".

L'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 4 del vigente statuto, che si riporta di seguito:

Considerati gli scopi sociali e l'attività mutualistica della società, così come definita all' articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa potrà:

- a) offrire assistenza a domicilio, presso ospedali, case di cura, case di riposo, luoghi di villeggiatura, centri sociali e formativi, luoghi di lavoro, a bambini, adolescenti, anziani, handicappati, persone in stato di necessita' e tutela, garantendone la cura, la sorveglianza, la salvaguardia;
- b) offrire servizi infermieristici, medici, paramedici, prestazioni di psicologia, sociologia, pedagogia a chiunque ne faccia richiesta siano essi singoli, enti e associazioni pubbliche o private; cio' anche nel caso di degenza presso ospedali, case di cura, case di riposo; case albergo e luoghi di villeggiatura;
- c) offrire servizi domestici e familiari in genere, anche su richiesta di enti pubblici o privati;
- d) gestire centri sociali, case di riposo, comunita' giovanili e per handicappati o tossicodipendenti, centri di riabilitazione e lavoro, centri ricreativi e sportivi, privilegiando nel servizio, le persone piu' bisognose;
- e) gestire strutture di ospitalita' sociale, case - albergo, centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione, strutture abitative in genere; finalizzate ad offrire ospitalita' ed accoglienza a fasce sociali protette, lavoratori, cittadini provenienti da paesi esteri;
- f) gestire alberghi, pensioni, case per ferie e simili, assicurando ospitalita' a categorie protette di cittadini quali anziani, disabili fisici e psichici, minori, assicurando inoltre, ogni altro servizio collegato o inerente a quanto sopra citato;
- g) favorire la formazione professionale dei propri soci, allo scopo di elevare le prestazioni che tutti i soci dovranno svolgere presso terzi;
- h) promuovere ogni tipo di attivita' finalizzata ad accrescere le capacita' e le possibilita' della comunita' locale di offrire adeguate strutture di ospitalita' ed accoglienza a persone in stato di bisogno e svantaggio sociale;



- i) promuovere lo sviluppo di forme di volontariato e di autogestione, in particolare tra gli anziani, con lo scopo di preservare la loro autonomia personale e la capacità di rimanere protagonisti della propria esistenza;
- j) offrire servizi che facilitino ai cittadini lo sviluppo di rapporti e l'espletamento di pratiche con le pubbliche amministrazioni e con le istituzioni pubbliche e private;
- k) offrire servizi che affianchino il cittadino nello svolgimento delle pratiche amministrative e medico - legali previste da leggi e regolamenti in materia di previdenza od assistenza, fine lavoro di quiescenza, in materia fiscale, tributaria ed assicurativa, nonché sui problemi abitativi e del territorio.

La Cooperativa si propone altresì di promuovere attività finalizzate alla reciproca integrazione tra persone provenienti da Paesi esteri.

Per lo svolgimento di tali attività, nello spirito del precedente articolo 3) la Cooperativa si avvarrà, in via prioritaria, direttamente delle capacità professionali dei propri soci lavoratori, in conformità con quanto disposto dalla Legge n. 142 /2001 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del volontariato dei propri soci.

La Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale, commerciale e finanziaria (con esclusione di ogni attività finanziaria riservata di cui alla Legge n. 197 del 5 luglio 1991 ed ai D.Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e 58/1998) necessarie e/o utili alla realizzazione degli scopi sociali, e comunque sia indirettamente che direttamente attinenti ai medesimi, nonché, fra l'altro, per la sola indicazione esemplificativa:

- a) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale;
- b) costituire ed essere socia di società per azioni e a responsabilità limitata, anche cooperativa, ai fini del conseguimento degli scopi sociali della cooperativa, nonché stipulare contratti al fine di partecipare a gruppi cooperativi paritetici di cui all'art. 2545-septies del C.C.;
- c) concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni e qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito ai soci, agli enti cui la cooperativa aderisce, nonché a favore di altre cooperative;
- d) dare adesione e partecipazione ad enti ed organismi economici, consortili e fidejussori diretti ad agevolare gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito;
- e) promuovere e stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci istituendo una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti, limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale; è pertanto tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma;
- f) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione od il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31 /1/1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative;
- g) emettere ogni altro strumento finanziario partecipativo e non partecipativo secondo la disciplina prevista nel presente statuto.

Tutte le attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio".

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92 gli amministratori espongono la seguente relazione volta ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari.

Si precisa che per effetto delle perdite conseguite nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 il patrimonio netto della società risulta esporre un valore negativo e la sotto riportata relazione assolve quindi anche agli obblighi informativi previsti dall'articolo 2482-bis, comma 2, c.c., applicabile alle società cooperativa compatibilmente con quanto previsto dall'art. 2545-duodecies c.c.:

"L'anno 2020 per tutta la società, italiana e mondiale, è stato sicuramente eccezionale sotto tutti i punti di vista. L'emergenza epidemiologica derivante dall'insorgere del Covid 19 ha inciso pesantemente sulla vita di ognuno ed ha inciso particolarmente sulla nostra Cooperativa, portandola a registrare un risultato economico dell'esercizio particolarmente negativo.

Le nostre strutture, destinate all'accoglienza delle persone, il più delle volte fragili, non hanno mai cessato di prestare i loro servizi, assumendosi in alcuni casi anche un ruolo di garantire un servizio pubblico non interrompibile. La serietà e la professionalità degli operatori sono state applicate alla tutela degli ospiti, nel rispetto dei protocolli necessari e delle attenzioni dovute per il personale.

A fronte di questo impegno, il volume di affari è calato meno del 15%, ma la necessità di mantenere il presidio 24 ore per 365 giorni, per di più in queste condizioni rese più complesse dalla situazione e dalla normativa, non ha permesso un contenimento dei costi, in modo particolare quelli del personale, in eguale misura, impedendo il tentativo messo in atto di ripristinare l'equilibrio economico.

I provvedimenti governativi messi in campo hanno poco potuto compensare i problemi riscontrati, poiché il non aver interrotto i servizi, non ha generato quel calo importante previsto dalle normative per avere molte compensazioni.

Anche per il personale non è mai stato adottato il sistema del FIS, se non per il periodo d'interruzione del servizio di assistenza su uno Scuolabus effettuato in un Comune comasco.

Al contrario, l'aumento dei costi fissi per sistemi di protezione e per maggior apporto di personale di assistenza ha contribuito a un conto economico eccezionalmente pesante.

Quasi tutte le strutture hanno avuto un calo di entrate:

La RSA di Lezzeno è stata in prima linea nella lotta al COVID, con casi d'infezione nei mesi primaverili sia fra gli ospiti sia fra il personale; le difficoltà dell'inizio di tutta Italia si sono riscontrate pesantemente a Lezzeno, a partire dalla, attualmente banale, assenza di DPI. La reazione della struttura, accusato il colpo, poi è stata molto forte e professionale: DPI per tutti, tamponi frequenti e, appena è stato possibile, anche vaccinazioni. Si è riusciti a non avere più soggetti coinvolti nelle ondate successive alla prima. Quando in estate è stato possibile, con la lunga e complessa tempistica prevista dalla Regione, si è iniziato a effettuare nuovi ingressi di ospiti, per poter ritornare a una saturazione piena verso la fine dell'anno. Purtroppo il vuoto di presenze della prima parte dell'anno ha lasciato il segno sulle persone, sull'organizzazione, ma anche sui numeri.

Sulla Casa Albergo di Lenno la pandemia si è abbattuta in maniera pesante in primavera, compromettendo anche in questo caso la ripresa di presenze e di equilibrio economico in atto: fra le vittime del COVID abbiamo dovuto subire anche la perdita di un nostro valido collaboratore, scomparso a causa delle complicazioni dell'infezione.

A CàMerlata gli ingressi si sono bloccati a marzo, fino a dopo l'estate: in quei mesi attenzione alta sulla precauzione e sugli strumenti di contenimento della pandemia, con diverse quarantene e qualche contagio, fortunatamente non gravi. Ma il risultato economico, che era in progresso fino all'anno precedente, è stato fortemente congelato, poiché sulla struttura si ripercuote anche l'incertezza economica e sociale che la pandemia porta con sé.

L'equipe applicata all'assistenza dei Richiedenti Asilo, a Lomazzo e a CàMerlata, ha fatto un ottimo lavoro, per questo particolare servizio, in interrompibile. La trasmissione dei difficili concetti della pandemia a persone con lingue e culture diverse è stata fatta con dedizione e professionalità. Tuttavia, per motivazioni nazionali e internazionali, lentamente i numeri degli accolti stanno diminuendo.

La struttura di turismo sociale Calderoni a Bellaria ha avuto, come prevedibile, una stagione anomala. La Cooperativa, avendo già rinnovato il contratto l'anno precedente per la stagione 2020, ha operato d'anticipo con la proprietà per ottenere un accordo su un canone ridotto: non potendo sottrarsi, si è accettato un compromesso, con l'obiettivo di ridurre al minimo gli effetti negativi di una stagione balneare assolutamente particolare. La stagione è iniziata solo nel mese di luglio per nove settimane.

L'impegno profuso dal personale è stato massimo, la soddisfazione degli ospiti presenti buona, ma i risultati funzionali solo a contenere il disagio economico. Alla luce di questo risultato e delle premesse che a fine agosto si potevano intravedere sulla ripresa del turismo nella stagione 2021, a fronte dell'indisponibilità della proprietà a rivedere il contratto in una forma più flessibile e a canone più contenuto, la Cooperativa ha deciso di mandare disdetta definitiva, interrompendo la presenza pluridecennale delle ACLI nella riviera romagnola.

I problemi di ottimizzazione economica di Residenza Santa Croce si sono protratti anche nel 2020. I posti permessi dall'unità d'offerta regionale C.A.S.A., Casa di accoglienza sociale per anziani, sono stati saturati da inizio 2020, con soddisfazione degli ospiti e un equilibrio raggiunto fra gli operatori addetti.

Ma gli sforzi fatti per individuare altre forme di accoglienza, che potessero utilizzare gli spazi non utilizzati dalla CASA, per poter anche ammortizzare gli importanti costi strutturali, non hanno portato a risultati tangibili. Alla luce di quest'andamento non sostenibile ed alla volontà della proprietà di modificare la gestione della struttura, si è giunti all'interruzione della nostra gestione a fine novembre. L'unica consolazione è di essere riusciti a ricollocare tutto il personale a tempo indeterminato della struttura o in nostre case o in capo al nuovo gestore.

L'alto risultato negativo non ha pregiudicato la regolare attività della Cooperativa che ha mantenuto fede ai suoi impegni verso i dipendenti e gli istituti e non ha esposizione debitoria verso istituti di credito.

L'impegno del Cda, e della Cooperativa tutta, è di mettere in atto tutte le iniziative necessarie per un riequilibrio economico: l'interruzione di due unità locali che si sono rivelate recentemente un onere per il conto economico, l'evoluzione della pandemia, ancora grave, ma che non sta impedendo, per esempio, l'afflusso alla nostra RSA, gli impegni per ottimizzare al meglio le altre strutture e gli altri appalti, ci portano a vedere possibile un nuovo punto di pareggio da cui ripartire per ripianare nel tempo il patrimonio, il tutto in coerenza con il budget approvato dagli amministratori".

## Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

### **Informazioni sul ristorno ai soci ai sensi dell'art. 2545-sexies del Codice Civile**

In bilancio non risultano stanziati ristorni a favore dei soci.

### **Informazioni richieste dall'art. 2545-quinquies, comma 2, Codice Civile.**

La società non distribuisce dividendi ai soci cooperatori. Non risulta, dunque, necessaria la verifica della condizione di distribuibilità statuita dalla norma in esame.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

### **Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni

n. 1	Agenzia delle Entrate	€ 4.910	Contributi in conto esercizio. Art. 125 DL 34 /2020. Credito utilizzato in compensazione 2020 € 27- Residuo da utilizzare in compensazione 2021
n. 2	Agenzia delle Entrate	€ 6.240	BONUS VACANZE (ART. 176 DL N. 34 /2020) Contributi in conto esercizio. Credito da utilizzare in compensazione 2021
totale		€ 11.150	

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue.

Gli Amministratori, rinviando alla propria relazione in ordine alle informazioni dovute ai soci ex art. 2482-bis, comma 2, c. c., evidenziano che, per effetto delle perdite emerse nel presente bilancio e pari complessivamente ad € 356.156, risulterebbero applicabili le disposizioni di cui all'art. 2545-duodices c.c..

Ai sensi dell'art. 6 del D.L. 23/2020 gli amministratori propongono all'Assemblea di avvalersi della sospensione dei provvedimenti previsti dal citato art. 2545-duodices c.c. per un quinquennio, rinviando pertanto l'obbligo di ripianamento delle perdite emerse per 5 anni, ossia fino al termine massimo rappresentato dalla data dell'assemblea di approvazione del bilancio in corso al 31/12/2025.

Con riferimento alla sospensione degli ammortamenti operata sul presente bilancio, ai sensi dell'art. 60, co. 7-quater, D.L. 104/2020 (conv. da L. 126/2020) si precisa che l'adozione di tale misura straordinaria, introdotta dal legislatore per contrastare i danni derivanti dall'emergenza epidemiologica sulla situazione economica delle società, a sostegno dell'imprenditoria, esplica un effetto favorevole sul risultato dell'esercizio, comportando una minore incidenza degli oneri d'ammortamento per un importo pari ad € 9.042.

Ai sensi dell'art. 60 co 7-quater, D.L. 104/2020 gli amministratori propongono ai soci la costituzione della speciale "Riserva indisponibile ex art. 60, co. 7-quater, D.L. 104/2020" per un ammontare pari ad € 9.042, mediante l'accantonamento a tale riserva degli utili dei futuri esercizi.

### **Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato**

La società non ha partecipazioni di controllo in altre imprese tali da richiedere l'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

## **Nota integrativa, parte finale**

### **L'Organo amministrativo**

Il Presidente

Emanuele Cantaluppi

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Ai Soci della  
Acli Solidarietà e Servizi Società Cooperativa Sociale

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Acli Solidarietà e Servizi Società Cooperativa Sociale (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 38-  
quater del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Richiamo di informativa - Applicazione dell'art. 38-  
quater del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020, e incertezze significative relative alla continuità aziendale**

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Prospettiva della continuità aziendale" della nota integrativa, in cui gli Amministratori riportano che, nonostante gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 sull'attività dell'azienda, hanno redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale esercitando, a tal fine, la facoltà di deroga ex art. 38-  
quater del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020.

Gli Amministratori riportano che, ai fini dell'esercizio della citata deroga, hanno tenuto conto che nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 sussisteva la continuità aziendale in applicazione del paragrafo 22 del principio contabile OIC 11.

Nei paragrafi "Prospettiva della continuità aziendale", "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" e "Informazioni sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile" gli amministratori hanno inoltre riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate, le incertezze significative identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze, anche in considerazione degli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19.

Richiamiamo altresì l'attenzione sulla nota integrativa, ove gli Amministratori hanno fornito indicazioni delle perdite rilevanti per cui si intende fruire delle previsioni cui all'art. 6 D.L. n.23/2020, con specificazione della loro origine ed indicazione delle azioni future necessarie per permetterne il riassorbimento.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

### **Altri aspetti – Applicazione del principio di revisione ISA Italia 570**

Come indicato nel precedente paragrafo, gli Amministratori nel valutare i presupposti di applicabilità della deroga ex art. 38-quater del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17 luglio 2020, hanno comunque fornito informazioni aggiornate circa la propria valutazione sull'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, in ottemperanza anche alle previsioni del Documento interpretativo n. 8 dell'OIC.

Alla luce di tale circostanza, nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale" sul bilancio al 31 dicembre 2020, abbiamo esclusivamente analizzato e valutato l'informativa fornita dagli Amministratori con riferimento al presupposto della continuità aziendale.

### **Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni

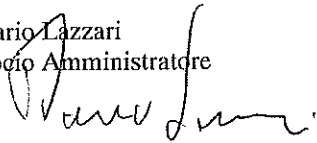


sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Dario Lazzari  
Socio Amministratore



RE. & VI. S.r.l.  
Como, 14 giugno 2021